

## ***Allegato 2.A:***

*Matrice di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) –  
caratteristiche del territorio comunale*

**Matrici di confronto Obiettivi Generali di Piano (OGP) – caratteristiche del territorio comunale (analisi SWOT) (+: punti di forza, -: punti di debolezza).**

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
1. Aria	<ul style="list-style-type: none"> <li>+ Emissioni in atmosfera: il centro abitato di Romanengo è localizzato sopravvento, considerando la direzione prevalente dei venti, rispetto all'area produttiva.</li> <li>- Emissioni in atmosfera: presenza di locali situazioni di frammistione tra aree prevalentemente produttive e aree prevalentemente residenziali.</li> </ul>	-	Considerando le problematiche della componente ambientale si rimanda a quanto previsto per la componente Modelli insediativi.
2. Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquinamento acustico: moderato traffico di attraversamento del centro abitato in direzione nord-sud (lungo Strada per Casaletto di Sopra).</li> <li>- Inquinamento acustico: presenza di locali situazioni di frammistione tra aree prevalentemente produttive e aree prevalentemente residenziali.</li> </ul>	2.a Contenere l'esposizione all'inquinamento acustico	L'obiettivo generale risulta riferito sia alle nuove previsioni, sia alle edificazioni esistenti, in particolare in relazione alla vicinanza con aree produttive o elementi della viabilità (cfr. obiettivi per componente Modelli insediativi e Mobilità).
3. Risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>+ Fognatura: la porzione orientale del centro abitato (ad est del Naviglio Civico di Cremona) e l'area produttiva sono servite dalla rete fognaria e da impianto di depurazione (depuratore di Crema).</li> <li>+ Capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee: oltre il 60% del territorio presenta suoli con elevata o mediocre capacità protettiva (porzione orientale, centrale e meridionale).</li> <li>+ Capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque superficiali: il 30% circa del territorio presenta suoli con alta o medio-alta capacità protettiva, concentrati nella porzione centrale e meridionale del territorio.</li> <li>- Fognatura: gli scarichi idrici della porzione occidentale del centro abitato (ad ovest del Naviglio Civico di Cremona) non sono convogliati ad un impianto di depurazione, sebbene il collettamento sia in fase di avanzata progettazione.</li> <li>- Pozzi idropotabili: nel territorio comunale sono presenti due pozzi utilizzati a scopo idropotabile con zone di rispetto di 200 m.</li> <li>- Capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee: il 40% circa del territorio presenta suoli con bassa o medio-bassa capacità protettiva, concentrati nella porzione occidentale del territorio comunale e ad est del centro abitato.</li> <li>- Capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque superficiali: il 35% circa del territorio presenta suoli con bassa o medio-bassa capacità protettiva, concentrati nella porzione nord-orientale e occidentale del territorio comunale.</li> <li>- Il territorio comunale è classificato dalla DGR n.8-3297/2006 come "vulnerabile".</li> </ul>	3.a Gestione efficiente del sistema delle acque e miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee	L'obiettivo generale persegue, innanzi tutto, la risoluzione della principale criticità rappresentata dal non completo collettamento del centro abitato, prestando, inoltre, particolare attenzione ad eventuali nuovi interventi di trasformazione e ad alcuni elementi di sensibilità (limitata capacità di protezione delle acque superficiali e sotterranee da parte dei suoli, con il territorio comunale classificato come vulnerabile).
4. Suolo e sottosuolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>+ Fattibilità geologica: il 31% circa del territorio comunale, concentrato nella porzione orientale, presenta modeste limitazioni (classe 2).</li> <li>+ Capacità uso agricolo suolo: il territorio comunale è interamente interessato da suoli con elevata capacità d'uso agricolo (classi I, II e III), con limitazioni generalmente legate alla presenza di acqua nel profilo pedologico (in particolare nel Pianalto della Melotta) o alle caratteristiche fisico-chimiche dei suoli, mentre è solo occasionale il rischio di erosione.</li> <li>+ Attitudine suoli spandimento liquami zootecnici: suoli generalmente adatti allo spandimento di liquami zootecnici, in taluni casi con limitazioni (il 45% del territorio comunale è privo di limitazioni).</li> <li>+ Attitudine suoli spandimento fanghi da depurazione: suoli generalmente adatti allo spandimento di fanghi (il 90% circa del territorio), sebbene non siano presenti suoli privi di limitazioni.</li> <li>- Il territorio comunale è classificato in Zona Sismica 2.</li> <li>- Fattibilità geologica: il 69% circa del territorio comunale presenta limitazioni consistenti (classe 3) e occasionalmente gravi (classe 4).</li> <li>- Attitudine suoli spandimento fanghi da depurazione: il 5% circa del territorio presenta suoli non adatti allo spandimento di fanghi.</li> </ul>	<p>4.a Prevedere una utilizzazione dei suoli efficiente e volta a limitare i fenomeni di consumo</p> <p>4.b Contenere i fenomeni di rischio</p>	<p>Gli obiettivi sono indirizzati al contenimento e alla prevenzione dei potenziali effetti della principale criticità del territorio, rappresentata dal rischio sismico e da condizioni di fattibilità geologica con generali limitazioni.</p> <p>Gli obiettivi sono, inoltre, indirizzati alla conservazione della risorsa suolo, caratterizzata da condizioni di qualità elevate, preservando la disponibilità e la qualità del suolo da attività concorrenti dell'uso agricolo.</p>

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
5. Biodiversità e paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>+ Diffusa presenza di elementi vegetazionali lineari (filari e siepi), che in alcuni casi giungono ad assumere la consistenza di vere e proprie fasce boscate.</li> <li>+ Presenza della Riserva Naturale di Melotta.</li> <li>+ Presenza del sito SIC IT20A0002 "Naviglio di Melotta".</li> <li>+ Rete ecologica: presenza di elementi di rilevanza provinciale: Naviglio Civico di Cremona, Naviglio di Melotta, zona caratterizzata dalla presenza di vegetazione arbustiva ripariale a sud del toponimo Cascina Ferramosa e zona in parte agricola e in parte interessata da un boschetto di latifoglie a ceduo in prossimità del toponimo Cà dei Polli.</li> <li>+ Presenza del PLIS del Pianalto di Melotta.</li> <li>+ Presenza del Pianalto di Melotta (anomalia morfologica unica nel territorio provinciale).</li> <li>+ Notevole diffusione del sistema idrografico, sia naturale che artificiale, con alcuni elementi di notevole rilevanza ambientale e paesaggistica.</li> <li>+ Il Naviglio Civico di Cremona e il Canale Vacchelli-Marzano e le relative sponde sono tutelati dal PTPR.</li> <li>+ Elevato numero di fontanili, in particolare nella porzione settentrionale e occidentale, che rappresentano elementi di prioritario interesse naturalistico e paesaggistico.</li> <li>+ Il 70% circa del territorio è caratterizzato da sensibilità paesaggistica alta o molto alta, indicando la presenza di situazioni di grande pregio.</li> <li>+ Presenza di corti rurali, di particolare pregio non solo paesaggistico, ma anche storico-architettonico.</li> <li>+ Interessante porzione storica del paese di Romanengo.</li> <li>- Generali condizioni di scarsa manutenzione dei fontanili.</li> <li>- Uso del suolo: buona parte del territorio comunale è destinato all'attività agricola intensiva (le aree destinate a seminativo occupano oltre l'85% del territorio).</li> <li>- Uso del suolo: le aree edificate interessano quasi il 10% del territorio comunale.</li> <li>- Uso del suolo: solo il 3,8% circa del territorio comunale presenta usi del suolo differenti, tra cui una quota rilevante è interessata da vegetazione arbustiva ripariale.</li> </ul>	<p>5.a Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, paesaggistico e la diversità naturalistica</p> <p>5.b Garantire la salvaguardia, il completamento e il potenziamento della rete ecologica</p>	<p>Gli obiettivi generali proposti sono innanzi tutto volti alla tutela degli importanti elementi di pregio naturalistico, paesaggistico, morfologico e storico-architettonico presenti nel territorio comunale, attraverso un loro riconoscimento e specifiche forme di tutela.</p> <p>Inoltre, è perseguito un miglioramento delle caratteristiche ambientali e naturalistiche del territorio, anche considerando gli importanti elementi della rete ecologica presenti, attraverso il potenziamento delle dotazioni verdi.</p>
6. Consumi e rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>+ Produzione rifiuti urbani (anno 2006): produzione pro-capite molto più contenuta della media provinciale (-28%) e in diminuzione rispetto all'anno precedente (-4%).</li> <li>+ Smaltimento rifiuti urbani (anno 2006): rifiuti avviati a smaltimento pro-capite in quantità molto minore della media provinciale (-50%) e in forte riduzione rispetto all'anno precedente (-22%).</li> <li>+ Recupero rifiuti urbani (anno 2006): rifiuti compostati in quantità debolmente superiore alla media provinciale (+5%).</li> <li>+ Raccolta differenziata rifiuti urbani (anno 2006): RD = 69% e in incremento rispetto all'anno precedente (+7%), è stato superato l'obiettivo di raccolta differenziata fissato dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per l'anno 2008, con valori superiori della media provinciale.</li> </ul>	6.a Contenere la produzione di scarti e rifiuti	Lo stato della componente ambientale è decisamente molto buono, di conseguenza l'obiettivo è volto al mantenimento e, possibilmente, al miglioramento delle condizioni attuali.
7. Energia ed effetto serra	-	7.a Contenere il consumo energetico	L'obiettivo generale è volto a contenere le prestazioni energetiche del territorio, soprattutto in relazione alle nuove edificazioni.
8. Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>+ Presenza di un elemento viabilistico di interesse regionale (ex SS n.235), la cui intersezione con la viabilità locale è stata recentemente adeguata.</li> <li>+ Presenza di un elemento viabilistico di interesse provinciale che collega il centro abitato di Romanengo con quello di Salvirola (a sud).</li> <li>- Collegamento problematico con il Comune di Casaleto di Sopra (viabilità inadeguata).</li> <li>- Collegamento problematico internamente al paese tra Strada per Casaleto di Sopra e la porzione occidentale del paese stesso.</li> <li>- Scarsi collegamenti ciclo-pedonali.</li> </ul>	<p>8.a Garantire un sistema infrastrutturale adeguato ed efficiente</p> <p>8.b Potenziare il sistema infrastrutturale per la mobilità lenta</p>	Gli obiettivi generali sono volti al miglioramento delle caratteristiche della componente ambientale, sia in termini di funzionalità ed efficienza, che in termini di offerta di nuovi sistemi di mobilità, da un lato verificando la possibilità di far fronte alle criticità viabilistiche riscontrate (peraltro non facilmente risolvibili), dall'altro prevedendo un adeguato sistema per la mobilità lenta.

Componente ambientale	Caratteristiche territorio comunale	Obiettivo generale di Piano (OGP)	Note
9. Modelli insediativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>+ Presenza di un solo centro abitato ben compatto, delimitato in modo netto, verso sud, dalla ex SS n.235, sebbene caratterizzato da sfrangiature verso nord.</li> <li>+ Buona separazione tra il polo produttivo e le aree prevalentemente residenziali.</li> <li>+ Eccellenti dinamiche locali demografiche e del comparto produttivo.</li> <li>+ Residuo residenziale del PRG vigente significativo.</li> <li>+ Presenza di zone e strutture dismesse in prossimità del centro abitato, anche con caratteri di qualità architettonica.</li> <li>+ Progressivo allontanamento delle attività agrozootecniche dal centro abitato.</li> <li>+ Dotazione servizi soddisfacente, apprezzabile anche qualitativamente (con interventi di recente edificazione o riforma).</li> <li>- Presenza di singole aree produttive in prossimità di aree prevalentemente residenziali.</li> <li>- Presenza di allevamenti le cui fasce di rispetto, in taluni casi, giungono a lambire il centro abitato.</li> <li>- Servizi: mancanza di un significativo giardino-parco urbano.</li> <li>- Servizi: dubbi sull'adeguatezza della dotazione di parcheggi per il traffico generale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>9.a Garantire una risposta alla domanda residenziale</li> <li>9.b Riqualificare e recuperare le aree incongrue o dismesse</li> <li>9.c Migliorare il sistema dei servizi</li> </ul>	<p>Gli obiettivi generali sono in generale volti al miglioramento della componente ambientale attraverso la risoluzione o almeno la mitigazione delle situazioni di incompatibilità tra funzioni, con particolare riferimento al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione (cfr. anche obiettivi per componente ambientale Rumore), limitando le pressioni sul sistema ambientale e territoriale comunale (cfr. anche obiettivi per componente ambientale Risorse idriche e Suolo e sottosuolo).</p> <p>Si persegue, in sostanza, una riqualificazione generale del centro abitato, sfruttando le aree non più utilizzate per le funzioni originarie, nel rispetto delle caratteristiche di pregio architettonico, e mantenendo e potenziando, in particolare, il sistema dei servizi.</p>
10. Turismo	-	-	-
11. Industria	<ul style="list-style-type: none"> <li>+ Presenza di un recente e moderno quartiere produttivo.</li> <li>+ Dismissione di alcune attività produttive in prossimità del centro storico, di cui una particolarmente pericolose.</li> </ul>	11.a Limitare la nuova offerta produttiva ad una risposta ad esigenze solo locali	L'obiettivo generale è volto al contenimento delle pressioni sul sistema ambientale e territoriale, già fortemente interessato dalle trasformazioni passate. Si ritiene, comunque, opportuno garantire la possibilità di piccoli interventi di completamento per far fronte ad eventuali esigenze, che dovranno essere di carattere solo locale.
12. Agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>+ Importante presenza di attività agricole e zootecniche, in parte in espansione verso nuove attività complementari (888,4 ha di SAU – censimento agricoltura 2000).</li> <li>+ Nel territorio comunale sono presenti 18 allevamenti di bovini (circa 4.150 capi), 4 allevamenti di suini (circa 6.000 capi), 1 allevamento di avicoli e 3 allevamenti di equini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>12.a Garantire la produttività agricola</li> <li>12.b Contenere la pressione ambientale dell'attività agricola</li> </ul>	Gli obiettivi generali sono volti alla tutela di un settore particolarmente significativo per l'economia del territorio comunale, prestando, comunque, la dovuta attenzione al contenimento delle pressioni ambientali e alla regolamentazione delle nuove attività complementari, sia di natura ambientale che industriale, senza preclusioni, ma con attenzione alla compatibilità delle proposte.
13. Radiazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il territorio comunale è interessato da diverse linee elettriche AT, che tuttavia non interessano il centro abitato.</li> <li>- Nel territorio comunale è presente una cabina di trasformazione elettrica primaria, a sud del centro abitato da cui partono 3 elettrodotti AT.</li> </ul>	13.a Contenere l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico	L'obiettivo generale è volto al mantenimento della situazione attuale per la componente, che non evidenzia elementi di particolare criticità nei confronti della salute umana, ma che, comunque, contiene aspetti di rischio potenziale, se non oggetto di una adeguata gestione.
14. Monitoraggio e prevenzione	-	-	-